

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di I fascia
settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 – Psicologia clinica
Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 49 del 24 giugno 2008**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Alle ore 19.30 del giorno 28 ottobre 2010 la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 – Psicologia clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 2722 del 21 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. - IV serie speciale - n. 3 del 12 gennaio 2010 e con D.R. n. 2830 del 01 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale – n. 23 del 23 marzo 2010 e composta da:

Prof. Cesare Maffei, Ordinario, Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (membro designato)

Prof. Mario Antonio Reda, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Siena

Prof.ssa Alida Giuseppa Labella, Ordinario, Facoltà di Psicologia, Seconda Università di Napoli

Prof.ssa Silvana Grandi, Ordinario, Facoltà di Psicologia, Università di Bologna

Prof. Francesco Di Maria, Ordinario, Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Palermo

si riunisce per redigere la presente relazione riassuntiva.

Nella I riunione del 4 giugno 2010 la commissione, dopo aver espletato le formalità richieste, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cesare Maffei e di quella del segretario nella persona della Prof.ssa Alida Giuseppa Labella e delibera quindi i criteri di massima e la procedura della valutazione comparativa dei candidati, come da all. I al verbale n.1.

Nella II riunione che si è tenuta il giorno 28 ottobre 2010 dalle ore 9.00 alle ore 12.40 la commissione ha accertato che i criteri di massima e della procedura di valutazione comparativa dei candidati fissati nella precedente riunione siano stati resi pubblici per almeno sette giorni, poi ha proceduto alla verifica dei nomi dei candidati sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione. Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

I candidati della valutazione comparativa in oggetto in numero di 11 sono i seguenti:

1. Angrilli Alessandro
2. Balsamo Beatrice
3. Battaglia Marco Maria
4. Fossati Andrea
5. Ghilardi Alberto
6. Guazzo Giovanni Maria
7. Pruneti Carlo
8. Rafanelli Chiara
9. Sica Claudio
10. Strepparava Maria Grazia
11. Torta Riccardo

I candidati che hanno presentato formale rinuncia sono n. 2 (due), e precisamente:

Torta Riccardo (All. A al verbale 2)

Sica Claudio (All. B al verbale 2)

La Commissione procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Università sede della Commissione e accerta che i sottoelencati candidati non dovranno presentarsi per sostenere la prova didattica in quanto già di seconda fascia:

1. Angrilli Alessandro
2. Battaglia Marco Maria
3. Fossati Andrea
4. Ghilardi Alberto
5. Pruneti Carlo
6. Rafanelli Chiara
7. Strepparava Maria Grazia

La Commissione procede ad esaminare la documentazione pervenuta e a redigere i giudizi singoli e collegiali sui titoli di ciascun candidato, allegato 2 al verbale 2, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Nella III riunione del 28 ottobre 2010 alle 12.45 la Commissione ha accertato che i candidati della presente procedura sono stati regolarmente convocati e ha formulato le tracce oggetto della prova didattica.

Alle ore 13.00 è stato chiamato il candidato Balsamo Beatrice (identificato tramite presentazione di documento di identità n AM2766403 rilasciata dal comune di Bologna il 17.02.06) il quale, per la prova didattica che si svolgerà trascorse le 24 ore, ha sorteggiato tre buste delle cinque predisposte dalla Commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. Psicologia clinica e neuroscienze
2. Metodi statistici nella ricerca in psicologia clinica
3. Diagnosi categoriale e dimensionale in psicologia clinica: vantaggi e svantaggi
4. Approcci terapeutici "evidence based" in psicologia clinica
5. L'assessment psicometrico in psicologia clinica

Il candidato Balsamo Beatrice ha estratto i seguenti argomenti:

- L'assessment psicometrico in psicologia clinica
- Approcci terapeutici evidence-based in psicologia clinica
- Psicologia clinica e neuroscienze

La candidata non ha scelto alcun argomento e ha rinunciato alla prova didattica a lei riservata, sottoscrivendo la dichiarazione di rinuncia che è stata siglata dai commissari (All. A al verbale 3).

Sono stati poi letti i testi degli altri due argomenti contenuti nelle due buste non estratte.

Alle ore 14.00 il candidato Guazzo Giovanni Maria è risultato assente.

Per il candidato Guazzo Giovanni Maria la commissione aveva predisposto i seguenti argomenti:

1. Modelli teorici in psicologia clinica
2. L'autismo tra la biologia e psicologia clinica
3. Percorsi riabilitativi nelle disabilità cognitive
4. La diagnostica differenziale del ritardo mentale
5. Approcci psicologico-clinici al ritardo mentale

Nella IV riunione del 28 ottobre 2010 alle ore 14.30 il Presidente ricorda alla commissione che si deve procedere alla valutazione comparativa dei candidati e alla designazione finale degli idonei.

Sulla base dei giudizi espressi sui candidati e di attenta valutazione comparativa dei candidati stessi,

la commissione con deliberazione assunta all'unanimità ha dichiarato idoneo il candidato Andrea Fossati e con deliberazione assunta a maggioranza ha dichiarato idonea la candidata Chiara Rafanelli.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la commissione a redigere la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione si scioglie alle ore 20.15

Milano, 28 ottobre 2010

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Cesare Maffei (Presidente)

Prof. Mario Antonio Reda

Prof.ssa Alida Giuseppa Labella (Segretario)

Prof.ssa Silvana Grandi

Prof. Francesco Di Maria

Allegato n.2 al verbale n. 2

Giudizi individuali e collegiali relativi ai singoli candidati

Angrilli Alessandro

Il professor Angrilli è professore di seconda fascia di Psicobiologia presso l'Università di Padova dal 2001, ha ottenuto un dottorato di ricerca in Psicologia nel 1996 ed una borsa post-dottorato europea nel biennio 1997-1998. Ha coordinato attività e gruppi di ricerca in ambito nazionale ed anche internazionale. Coordina un dottorato di ricerca internazionale in psicopatologia dello sviluppo. Svolge attività didattica in ambito psicobiologico e psicofisiologico.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Presenta una ricca e significativa produzione scientifica orientata soprattutto nel settore psicobiologico, mostrando ottime attitudini alla ricerca nell'ambito dell'neuropsicologia e psicobiologia. Pregevoli le sue collaborazioni in ambito internazionale. Tutta la sua attività di ricerca è, però, scarsamente attinente al settore M-PSI/08.

Prof Silvana Grandi

Le pubblicazioni riflettono un orientamento psicofisiologico e sono apparse su buone riviste scientifiche internazionali. Parzialmente esaustive le ipotesi psicologico-cliniche che stanno alla base degli esperimenti psicofisiologici, infatti gran parte delle pubblicazioni sono su riviste prossime all'area della Psicologia Clinica. Ottimo ricercatore nel settore psicobiologico, è tuttavia ancora in crescita nell'area della psicologia clinica. L'attività didattica è ricca e articolata, ma gli insegnamenti non sono sempre attinenti alla psicologia clinica.

Prof Alida G. Labella

Le pubblicazioni presentate dal prof. Angrilli trattano diversi temi: dalla psicofisiologia e psicopatologia delle emozioni all'ansia e percezione del rischio, alla psicofisiologia clinica del gioco d'azzardo, alla percezione del dolore in pazienti con malattie invalidanti partendo dai modelli neurologici della psicopatologia e psicofisiologici delle emozioni. Significativa è la sua

partecipazione a gruppi di ricerca internazionali con meritevoli risultati raggiunti in ambiti e su tematiche di pertinenza del settore M-PSI/02 (Psicofisiologia e Psicobiologia) ma soltanto parzialmente congruenti con la disciplina a concorso. La rilevanza scientifica e la collocazione editoriale dei lavori presentati indicano il quadro di un brillante ricercatore che non ha ancora raggiunto la maturità per produrre sintesi monografiche originali ed autonome che possano sostenere l'estensione delle sue competenze didattiche e cliniche alla complessità dei modelli teorici ed applicativi propri dell'area psicologico-clinica

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta una produzione scientifica continuativa e coerente caratterizzata da originalità e rigore metodologico, in ambito psicofisiologico e psicobiologico. L'apporto individuale è significativo e la diffusione è di ambito internazionale. Pur trattandosi di un candidato di alto livello qualitativo, tuttavia la congruità con le caratteristiche del settore concorsuale è assai scarsa.

Prof Mario Reda

Il candidato presenta pubblicazioni a più nomi su riviste internazionali a carattere prevalentemente biologico, neurofisiologico e neuropsicologico. Relativamente riduzionistico il suo contributo al raggruppamento M-PSI/08.

Giudizio Collegiale

Il candidato presenta un profilo di ricercatore di alto livello scientifico con rilevanza internazionale in ambito psicobiologico. L'attività di ricerca, tuttavia, non sviluppa in modo adeguato tematiche inerenti la Psicologia Clinica. Nel complesso la commissione ritiene che il candidato non sia idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia nel SSD oggetto della presente valutazione comparativa.

Balsamo Beatrice

Psicologa. Laureata in filosofia. "Addottrinata" in Scienze Sociali.

Prof Francesco Di Maria

La candidata presenta un curriculum didattico e scientifico insufficiente e non pertinente con il settore a concorso.

Prof Silvana Grandi

La candidata presenta un curriculum prevalentemente in ambito psiceducativo, con scarsa pertinenza con il Settore concorsuale. Assente la produzione scientifica di rilevanza nazionale e internazionale. Il curriculum didattico è inadeguato per la Psicologia Clinica.

Prof Alida G. Labella

La candidata laureata in Filosofia, "addottrinata" in scienze sociali presenta un curriculum formativo e scientifico in ambito psicoeducativo non pertinente con il settore scientifico disciplinare a concorso.

Prof Cesare Maffei

La candidata presenta una documentazione scientifica e curriculare di livello assai modesto, peraltro non congrua con le caratteristiche richieste dal settore concorsuale.

Prof Mario Reda

Le pubblicazioni presentate non sono di rilevante interesse scientifico, la carriera didattica in ambito accademico non è idonea alla presa in considerazione per un ruolo di professore ordinario.

Valutazione collegiale

La candidata presenta un profilo non idoneo e non pertinente con il SSD concorsuale. La commissione ritiene di conseguenza che la candidata non sia idonea a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in Psicologia Clinica.

Battaglia Marco

Il professor Battaglia è professore di seconda fascia di Psicologia Clinica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2001, ha coordinato attività e gruppi di ricerca in ambito nazionale e internazionale. Coordina un dottorato di ricerca internazionale. Svolge attività didattica presso la Facoltà di Psicologia. Svolge attività clinica in qualità di

Coordinatore dell'Unità di Diagnostica e Terapia in Psicopatologia dello Sviluppo presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Attività scientifica di ottimo livello pertinente, però, ad un settore decisamente psichiatrico e non psicologico clinico. Solo recentemente si è dedicato al settore M-PSI/08 con promettenti prospettive di crescita scientifica.

Prof Silvana Grandi

La produzione scientifica è ampia, su riviste internazionali ai massimi livelli. Dimostra una linea di ricerca originale e consistente nel tempo, pregevole dal punto di vista metodologico. Gli interrogativi di ricerca rientrano nell'ambito della Psicologia Clinica, ma secondo una prospettiva sostanzialmente psichiatrica. Tale giudizio risulta confermato dalla collocazione editoriale delle pubblicazioni. Si tratta di un ricercatore che lavora con profitto in ambito interdisciplinare. L'attività didattica è nell'ambito della Psicologia Clinica.

Prof Alida G. Labella

Il prof. Battaglia presenta il curriculum di un esperto ricercatore con rilevanti esperienze internazionali che, partendo dalla partecipazione a gruppi di lavoro con un franco indirizzo derivato dalla psichiatria biologica ha successivamente orientato i suoi interessi di ricerca allo studio dei fattori psicopatologici clinici e sub-clinici in età evolutiva e dei disturbi di personalità. I lavori, tutti a più nomi, editi su riviste internazionali impattate, indicano interessi di ricerca diversificati che risultano non sempre discussi con argomentazioni psicologiche congruenti con la disciplina a concorso. I temi scelti dal prof. Battaglia per quanto rigorosi come impianto metodologico non hanno ancora acquisito un ampio respiro critico nè il necessario approfondimento epistemologico proprio della complessità della psicologia clinica. In sintesi l'iter formativo sembra ancora incompleto, manca un lavoro monografico di sintesi che ratifichi l'acquisita maturità personale.

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta una produzione scientifica continuativa e coerente, caratterizzata da ottimo rigore metodologico e con ampia diffusione internazionale in ambiti di ricerca che mettono in collegamento tra di loro la psicopatologia dello sviluppo, con particolare riferimento alla genetica del comportamento, con la psicopatologia dell'adulto. Il professor Battaglia si

muove quindi in un'area interdisciplinare con competenza di ricercatore capace di affermare la propria originalità in ambito internazionale.

Prof Mario Reda

Il candidato presenta lavori a più nomi di ottimo livello scientifico. Le tematiche riguardano la psicopatologia inquadrata prevalentemente secondo le norme della psichiatria biologica e biochimica.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta un profilo di alto livello scientifico che pur affrontando in gran parte tematiche pertinenti la psicopatologia, con particolare riferimento alla psicopatologia dello sviluppo, tuttavia mostra come l'identità del candidato si muova in aree interdisciplinari che si interfacciano con la Psicologia Clinica, ma che non si identificano pienamente in essa. La commissione valuta quindi positivamente il percorso ed il profilo scientifico del candidato, tuttavia non lo ritiene pienamente idoneo a ricoprire il ruolo a concorso.

Fossati Andrea

Il professor Fossati è professore di seconda fascia di Psicologia Clinica dal 2002 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in "Metodologia della ricerca in psicologia clinica" nel 1995. Ha coordinato gruppi ed attività di ricerca in ambito nazionale e internazionale. Svolge attività didattica negli ambiti della psicomетria e della metodologia della ricerca in psicologia clinica nell'intero corso di laurea in Psicologia e nelle lauree sanitarie. Svolge attività clinica in qualità di responsabile della Unità di Psicodiagnostica presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Presenta una ricca, originale e metodologicamente ottima attività scientifica congruente al settore M-PSI/08, sostanziata anche da una pregevole attività didattica e professionale in ambito psicologico-clinico.

Prof Silvana Grandi

La produzione scientifica complessiva è ampia e le pubblicazioni vertono sulla psicopatologia e sulla misurazione della personalità in ambito clinico, con particolare riferimento all'adattamento italiano di strumenti di misurazione anglosassoni. Elevato il carattere di originalità: i lavori presentati sono pubblicati su importanti riviste internazionali e testimoniano una linea di ricerca coerente nel tempo con il SSD. Il curriculum didattico è in linea con la disciplina.

Prof Alida G. Labella

Il prof. Fossati presenta nel curriculum una articolata e continuativa attività didattica ed un coerente sviluppo della produzione scientifica. Il candidato sviluppa nuovi modelli di comprensione nella valutazione dei disturbi di personalità e delle variabili psicopatologiche, grazie anche alla messa a punto di strumenti psicometrici specifici, sia per adulti che adolescenti, dimostrando così di avere capacità di approccio a dimensioni legate ai diversi aspetti evolutivi. Le tematiche studiate sono approfondite con metodologie rigorose, linearità dei modelli teorici di riferimento ed ottima collocazione editoriale. I lavori presentati sono tutti pubblicati su riviste internazionali, il prof Fossati è primo autore di tutte le pubblicazioni, le stesse risultano pertinenti alla psicologia clinica ed articolate con coerente continuità temporale. L'iter formativo si è sviluppato con originalità in un percorso che integra gli aspetti clinici con quelli della ricerca e con il coordinamento di gruppi di lavoro. In sintesi il prof Fossati ha raggiunto la piena maturità e l'autonomia scientifica per ricoprire il ruolo a concorso.

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta ricerche di alto livello qualitativo, caratterizzate da coerenza ed originalità di argomenti pertinenti con il settore concorsuale, pubblicate su importanti riviste internazionali di settore. La produzione del candidato si qualifica soprattutto per la elevata competenza metodologica, sia nella strutturazione dei progetti di ricerca che nella elaborazione statistica dei risultati. E' inoltre evidente l'autonomia scientifica del candidato, che compare come primo nome in tutte le pubblicazioni presentate.

Prof Mario Reda

Presenta i 15 lavori su riviste internazionali di livello tutti come primo nome riguardanti la psicopatologia evolutiva, i disturbi di personalità e gli aspetti psicologico clinici e psicoterapeutici della psichiatria. Molto profonde e mature le sue ricerche e la sua attività dirigenziale in ambito didattico ed assistenziale.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta un profilo scientifico di alto livello, caratterizzato da coerenza ed originalità in aree tematiche proprie della Psicologia Clinica. Di particolare rilievo appare inoltre la competenza metodologica, che è comunque inserita dentro i costrutti concettuali che fondano la ricerca empirica nel SSD di riferimento. Di conseguenza il candidato appare idoneo a ricoprire il posto di professore di prima fascia nel SSD di Psicologia Clinica.

Ghilardi Alberto

Il professor Ghilardi è professore di seconda fascia di Psicologia Clinica dal 2000 presso l'Università di Brescia. Svolge attività didattica presso la facoltà di Medicina dove insegna psicologia clinica. È responsabile del Servizio universitario di Counseling.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Presenta una produzione scientifica che si caratterizza per approfonditi ed originali apporti nell'ambito della psicoanalisi. Ottimi gli approfondimenti negli studi sul processo psicodiagnostico e sulla psicodinamica dei gruppi.

Prof Silvana Grandi

Il candidato presenta una produzione scientifica complessiva caratterizzata da monografie, capitoli di libri ed articoli quasi esclusivamente in lingua italiana. Mostra una produttività il cui approccio metodologico non riflette gli standard internazionali nell'ambito della disciplina. La collocazione editoriale risulta di scarso rilievo, pressochè assente su riviste internazionali. La produzione monografica è parzialmente caratterizzante il settore. L'attività didattica è pertinente con la disciplina concorsuale.

Prof Alida G. Labella

Il candidato presenta una produzione scientifica continuativa e lineare integrata al percorso formativo ed alle finalità dell'attività didattica nel contesto istituzionale della facoltà di Medicina. I suoi lavori si collocano, con coerenza epistemologica, nell'ambito della teoria psicoanalitica, approfondita e sviluppata con originali apporti operativi nell'analisi del lavoro istituzionale.

e, nello specifico, nell'affrontare i problemi della formazione psicologico-clinica del medico. Presenta 4 monografie scritte in collaborazione e vari contributi su riviste nazionali che spaziano dai sistemi diagnostici alla dinamica dei gruppi con particolare riferimento ai lavori di gruppo nelle istituzioni ed alla analisi alla comprensione dei meccanismi che possono favorire e migliorare la presa in carico della persona in ambito istituzionale. Ha curato nello specifico l'approfondimento clinico del processo psicodiagnostico offrendo originali contributi nel differenziare, dal modello medico, la lettura psicologico clinica con finalità formative. In sintesi uno studioso che ha raggiunto la maturità come docente, formatore e ricercatore della psicologia clinica settore scientifico a concorso.

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta una produzione scientifica continuativa e lineare, incentrata su tematiche relative alla formazione psicologica in ambito sanitario e relative tematiche istituzionali. La metodologia è qualitativa e la diffusione è locale.

Prof Mario Reda

Il candidato presenta una vasta produzione in ambito psicologico clinico riguardante prevalentemente l'ambito psicomotivo, la psicopatologia evolutiva e la psicologia medica. Il suo contributo in ambito didattico universitario è molto significativo. Non è presente una monografia a conferma della sua completa autonomia accademica.

Giudizio collegiale

Il Professor Ghilardi Alberto presenta una attività didattica e clinica orientata in senso prevalentemente psicomotivo. La produttività scientifica è rivolta prevalentemente all'ambito scientifico nazionale. Nel complesso la commissione giudica il candidato non ancora sufficientemente maturo a ricoprire un posto di prima fascia in Psicologia Clinica.

Guazzo Giovanni Maria

Psicologo e psicoterapeuta. E' stato docente a contratto presso le Università di Salerno e G. Marconi

Prof Francesco Di Maria

Il candidato presenta una produzione scientifica di trascurabile rilevanza culturale ed editoriale su varie tematiche tutte scarsamente attinenti al settore a concorso.

Prof Silvana Grandi

Il candidato presenta pubblicazioni di scarsa rilevanza editoriale e con temi limitati rispetto al settore concorsuale. La diffusione delle pubblicazioni nella comunità è fortemente carente. Il curriculum didattico non è in linea con il settore concorsuale.

Prof Alida G. Labella

Il candidato presenta un curriculum di esperto in psicologia dell'handicap e di attività formativa nell'area evolutiva e del ritardo mentale. Le pubblicazioni presentate hanno collocazioni editoriali non riconosciute a livello nazionale, appaiono autorefenti per contenuti e di scarso valore per la disciplina a concorso.

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta un profilo scientifico assai modesto e soltanto parzialmente adeguato al SSD di riferimento.

Prof Mario Reda

Le pubblicazioni e le monografie presentate non rivestono una originalità scientifica. La carriera accademica è limitata e non adeguata alle richieste minimali per un ruolo di I fascia.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta un profilo assai modesto e scarsamente compatibile con il profilo richiesto dal SSD concorsuale. La commissione di conseguenza ritiene il candidato non idoneo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in Psicologia Clinica.

Pruneti Carlo

Il professor Pruneti è professore di seconda fascia in Psicologia Clinica presso l'Università di Parma. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze Psicologiche nel 1988. Svolge attività didattica tenendo corsi in varie discipline del Settore. È responsabile del Servizio di Psicologia Clinica dell'Università di Parma.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Produzione scientifica di discreto livello metodologico coerente e congruente con il settore M-PSI/08. Ha prestato particolare attenzione alle ricadute applicative ed agli aspetti didattici della sua attività di ricerca. Didatticamente pregevoli le monografie presentate.

Prof Silvana Grandi

La produzione scientifica consiste in lavori pubblicati prevalentemente su riviste nazionali, poche in ambito internazionale. Limitati sono il livello metodologico e l'originalità dei contributi. Il candidato presenta una produttività che si palesa in libri in linea con la disciplina. Il curriculum didattico è adeguato.

Prof Alida G. Labella

Il curriculum del prof. Pruneti presenta un iter formativo articolato e ricco sia sul piano clinico che dell'impegno didattico. Le linee di ricerca sono sviluppate a supporto della clinica, con particolare attenzione alle ricadute negli aspetti applicativi ed ai risvolti didattici e formativi come nello studio della depressione o dei legami tra stress e disturbi cardiovascolari. La collocazione editoriale è prevalentemente nazionale, è autore o coautore di monografie sistematiche e di sintesi divulgativo-manualistiche. La produzione scientifica è significativa, continuativa, coerente e congruente con la disciplina oggetto del concorso. Presenti attività di coordinamento di gruppi di ricerca e di formazione. In sintesi il quadro di un didatta e studioso maturo e capace di operare lavori autonomi con sintesi critiche utili nelle ricadute formative.

Prof Cesare Maffei

Il candidato presenta una produzione scientifica in ambiti diversificati a diffusione nazionale ed in parte internazionale, coerente con le tematiche della psicologia clinica. L'apporto personale è evidente ed importante, tuttavia l'originalità e la innovatività delle ricerche è modesta.

Prof Mario Reda

Presenta buoni lavori su riviste internazionali e nazionali di psicologia clinica. Molto caratterizzanti le due monografie una sulla psicopatologia del comportamento alimentare e l'altra come trattato di psicologia clinica e

psicopatologia. E' attestata la maturità di ricercatore e di didatta in psicologia clinica.

Giudizio collegiale

Il candidato presenta un profilo caratterizzato da una buona coerenza e continuità della produzione scientifica pertinente con il SSD di riferimento, tuttavia il livello qualitativo appare non pienamente aderente a parametri di riferimento di alto livello sia per quanto riguarda l'originalità e l'innovatività. Nel complesso la commissione, pur valutando positivamente l'impegno del candidato nel suo percorso lo ritiene non pienamente maturo a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in psicologia clinica.

Rafanelli Chiara

La professoressa Rafanelli è professore di seconda fascia di Psicologia Clinica dal 2006. Ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Psicologia Clinica nel 1999. Svolge attività didattica in varie aree del Settore concorsuale. Svolge attività clinica nell'ambito dei disturbi affettivi.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Presenta una produzione scientifica ricca, articolata, complessa di ottimo livello e congruente con il settore M-PSI/08. Eccellente la collocazione editoriale dei lavori tutti in lingua inglese. E' una valente studiosa metodologicamente competente.

Prof Silvana Grandi

La produzione scientifica complessiva è ampia e articolata, ed ha un elevato carattere di originalità ed innovatività. Si qualifica nella sua continuità temporale e nel rigore metodologico. Le pubblicazioni appaiono su riviste internazionali ai massimi livelli ed i temi quali la ricerca in psicoterapia e l'ambito della psicosomatica cardiologica risultano congrui con la disciplina: dimostra il raggiungimento di una maturità scientifica. Il curriculum didattico, ampio ed articolato, è congruo con la Psicologia Clinica.

Prof Alida G. Labella

La Candidata presenta un curriculum scientifico interessante e pertinente al settore scientifico disciplinare a concorso. Gli ambiti di ricerca sviluppati in base a un modello teorico cognitivo-comportamentale, sono centrati sui disturbi affettivi, sull'approfondimento del trattamento di disturbi dell'umore, sui fattori di rischio per le patologie cardiovascolari, sui studi sull'efficacia dei trattamenti psicoterapeutici. Tutti i lavori sono in lingua inglese e pubblicati su riviste impattate, il suo apporto individuale è attestato dal numero di lavori a primo nome. Gli studi sono stati condotti con l'utilizzo di scale di valutazione psicometriche e con interviste strutturate. L'attività didattica è pertinente al settore a concorso. In sintesi la prof. Rafanelli si presenta come una valente ricercatrice che sta costruendo le sue competenze formative e psicologico-cliniche per acquisire la maturità necessaria per ricoprire con autonomia e completezza il ruolo di I fascia nel settore M-PSI/08..

Prof Cesare Maffei

La candidata presenta una produzione scientifica coerente, continuativa e significativa sia per quanto riguarda l'apporto individuale che la diffusione in ambito internazionale. Ineccepibile è il rigore metodologico.

Prof Mario Reda

Presenta ottime pubblicazioni su riviste internazionali alcune a primo nome riguardanti la psicologia clinica della depressione, la medicina psicologica e la riabilitazione. A mia opinione manca una produzione che ne confermi una totale maturità ed autonomia scientifica.

Giudizio collegiale

La prof.ssa Chiara Rafanelli presenta un brillante curriculum formativo con un'ampia ed articolata produttività scientifica impattata a livello internazionale, congruente con il settore scientifico disciplinare a concorso. Si qualifica nella sua continuità temporale per originalità ed innovatività, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nel settore. Nel complesso la commissione valuta molto positivamente il percorso scientifico della candidata e la ritiene idonea a ricoprire il posto di professore di prima fascia.

Strepparava Mariagrazia

La professoressa Strepparava è professore associato di Psicologia Clinica dal 2002 presso l'Università Milano-Bicocca. Ha ottenuto il dottorato di ricerca

in Psicologia nel 1994. Svolge attività didattica in varie aree del Settore concorsuale.

Giudizi individuali

Prof Francesco Di Maria

Ha svolto una intensa attività didattica e di ricerca con numerosi gruppi di lavoro in ambito cognitivista. La produzione scientifica, di buon livello teorico e metodologico, è congruente con il settore M-PSI/08. E' una didatta ed una ricercatrice impegnata, attiva e brillante.

Prof Silvana Grandi

Le pubblicazioni presentate su riviste, capitoli in libri ed atti congressuali, sono prevalentemente in lingua italiana. Alcune sono le ricerche originali, ancora distanti dagli standard metodologici per la pubblicazione in riviste di rilevanza scientifica ed editoriale internazionali. Il curriculum didattico è adeguato.

Prof Alida G. Labella

La prof. Strepparava presenta una intensa attività didattica e di collaborazione con gruppi di ricerca con cui ha condiviso l'appartenenza teorica al cognitivismo, teoria di riferimento che costituisce la sua chiave di lettura nella definizione di temi e nella metodologia della ricerca. Le pubblicazioni tutte a più nomi hanno una collocazione editoriale nazionale. Il suo interesse si è rivolto anche allo sviluppo degli assunti teorici del cognitivismo, i temi scelti e sviluppati sono pienamente congruenti al settore scientifico disciplinare oggetto del concorso. La candidata presenta un curriculum articolato la cui continuità temporale è attestata sia a livello scientifico (pubblicazioni e congressi), sia a livello didattico che a livello clinico come responsabile di laboratori e della formazione in ambito medico. In sintesi si pone il quadro di una ricercatrice impegnata e attiva come didatta che deve trovare uno sviluppo verso una maggiore autonomia e originalità nella produzione scientifica.

Prof Cesare Maffei

La candidata presenta pubblicazioni di prevalente interesse nazionale in aree di ricerca coerenti con il settore disciplinare concorsuale. La metodologia di ricerca è di buon livello, così come l'originalità e l'innovatività. Si tratta quindi di una ricercatrice promettente, che tuttavia ancora presenta incertezze nell'ambito di una evoluzione della propria identità professionale.

Prof Mario Reda

La candidata presenta una vasta produzione scientifica che riguarda il cognitivismo, i disturbi alimentari, la relazione terapeutica ed il processo esito delle psicoterapie. Ottimo il suo impegno in ambito di didattica universitaria, la sua produzione andrebbe approfondita con almeno una monografia caratterizzante.

Giudizio collegiale

La candidata presenta un profilo adeguato al SSD di riferimento, caratterizzato da una attività di ricerca con numerosi gruppi di lavoro. Il livello della produzione scientifica è tuttavia ancora distante dagli standard qualitativi necessari per un giudizio di piena maturità. Nel complesso la commissione ritiene la candidata non sufficientemente matura per ricoprire il ruolo di professore di prima fascia in Psicologia Clinica.